



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTO l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.R. n. 2 del 22.02.2019 pubblicata nel S.O. della G.U.R.S. n. 9 del 26.02.2019;

VISTO il D.D.S. n. 3034 del 14.06.2018 vistato in entrata al n. 2749, cap. 1987, in data 18.10.2018 dalla Ragioneria Centrale, con il quale è stato comminato nei confronti della Sig.ra Scalia Maria, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 1.593,15 determinata con la nota prot. n. 12511 del 26.06.2014, con allegata perizia, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha accertato la compatibilità paesaggistica per: *verande a piano terra, primo e secondo (tip. 7) e realizzazione di garage a piano seminterrato (tip. 3)*, nel comune di
XX;

VISTA la nota prot. n.12511 del 26.06.2014, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha accertato la compatibilità paesaggistica e in cui il sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX è indicato come destinatario dell'ammenda di euro 1.593,15, pur non essendo citato in oggetto e in indirizzo della comunicazione;

VISTA la nota prot. n. 12511 del 26.06.2014 e la scheda allegata, originariamente intestata a Scalia Gioacchino e poi corretta erroneamente da questo Servizio Tutela, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. in ingresso del Dipartimento BB.CC. E I.S. n. 18421 del 08.04.19, inviata dal Sig. Lodato Gioacchino con cui si chiede la rettifica del nominativo intestatario del suddetto D.D.S. n. 3034, contestualmente all'invio del pagamento di cui al citato decreto ;

RITENUTO che il pagamento dell'indennità pecuniaria, comminata a carico della Sig.ra XXXXXXXXXXXXXXXX sia da intestare al sig. XXXXXXXXXXXXXXXX, come da perizia tecnica della Soprintendenza di Catania;

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere rettificare i propri atti a seguito di verifica di errore, e di dovere, nel caso di specie, provvedere alla rettifica del citato D.D.S. n. 3034 del 14.06.2018 adottato nei confronti della Sig.ra XXXXXXXXXXXXXXXX, per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione ;

DECRETA

Art. 1) Per i motivi su esposti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, si rettifica il D.D.S. n. 3034 del 14.06.2018, vistato in entrata al n. 2749, cap. 1987, in data 18.10.2018, dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, comminato nei confronti della Sig.ra XXXXXXXXXXXXXXXX, al cui posto, quale **intestatario del suddetto D.D.S. 3034 è da intendersi il Sig. XXXXXXXXXXXXXXXX** C.F. -XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX- domiciliato a XXX-, tenuto a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la somma complessiva di Euro **1.593,15** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 E 3.02.02.01.001 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle quattro opere abusive, eseguite in area di notevole interesse paesaggistico, di cui tre assimilate alla tipologia n. 7 e una assimilata alla tipologia n. 3 della tabella allegata al citato decreto 6137/99. Si precisa inoltre che detta **somma è già stata versata**.

Art.6) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 7) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 16 aprile 2019

f.to **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
(Dott.ssa Daniela Mazzezza)